

ISTITUTO ARTIGIANELLI CRISPOLTI

Todi

Avviso di asta pubblica

(Art. 73 lettera C) R.D. 23 - 5 - 1924 n. 827 e succ. modifiche) per la vendita del seguente immobile in Todi, frazione San Giorgio, vocabolo Madonnuccia:

= fabbricato di abitazione da cielo a terra con relativa area pertinenziale della complessiva superficie - tra coperto e scoperto - di mq. 4.121 catastali. Nel C.F. di Todi, foglio 97, p.lla 736; cat. A/3 - cl. 3 - vani 10,5 - R.C. euro 623,62. **Prezzo base euro 250.000,00**

Il sottoscritto Mons. Carlo Franzoni, quale Presidente dell'Istituto,

Rende Noto

che il giorno 16 aprile 2007 alle ore 10,00 presso la sede dell'Ente in Todi, via S. Prassede 36 avanti al Notaio Dr. Fabio ARRIVI di Todi, o chi per lui, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita del lotto citato, con le seguenti modalità:

1) L'asta avrà luogo col metodo delle offerte segrete redatte con bollo competente (attualmente euro 14,62). All'aggiudicazione del lotto si addiverrà anche in presenza di una sola offerta.

2) Per essere ammesso all'asta, l'accorrente dovrà depositare nelle mani del Notaio procedente, in distinti assegni circolari non trasferibili intestati al "Notaio Fabio Arrivi":

- a) un assegno per decimo cauzionale del prezzo base;
- b) un assegno per fondo spese di contratto pari al 20%;
- c) un assegno per fondo spese tecniche pari al 2%

I depositi saranno immediatamente restituiti ai non aggiudicatari.

3) Non sarà ritenuta valida l'offerta per persona, persone ente o società da nominare. Nel caso che accorrente sia una Società o una ditta formata da più persone, o una persona che intervenga in nome e per conto di terzi, l'offerente dovrà provare con idonea documentazione, al momento dell'ammissione all'asta, la sua capacità di impegnare la Società o la ditta o i terzi in parola. Gli accorrenti dovranno accertare lo stato dell'immobile e di non avere eccezioni da sollevare al riguardo.

4) Entro cinque giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà, pena la perdita del deposito cauzionale, intervenire alla stipula del formale atto di compravendita, con rogito dello stesso Notaio verbalizzante l'asta, versando contestualmente il residuo prezzo di aggiudicazione (presso la Tesoreria dell'Ente) e l'eventuale saldo delle spese di contratto e tecniche (ai relativi professionisti).

5) La vendita sarà fatta a corpo e non a misura e nello stato di fatto e giuridico in cui l'immobile si trova (e, quindi, anche con le esistenti servitù).

L'acquirente dovrà, a sua cura e spese ed entro i sei mesi

dall'acquisto, apporre idonei termini lapidei lungo i confini con la residua proprietà dell'Ente.

6) Si da atto che l'immobile in oggetto presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 42/2004 e, pertanto, il trasferimento in proprietà avverrà nel rispetto della procedura prevista dall'art. 56 all'art. 62 della citata legge 42/2004, precisando altresì che è stata già rilasciata, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 42/2004, in data 30 gennaio 2007, autorizzazione all'alienazione con prescrizioni da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

7) Le spese relative all'asta, all'atto di compravendita ed agli altri oneri comunque connessi e consequenziali, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Qualora il lotto risultasse invenduto, il prezzo base d'asta dovrà essere maggiorato di almeno il 10% in sede di eventuale licitazione o trattativa privata, oltre al relativo costo d'asta.

7) Per informazioni rivolgersi all'Ente, presso la sede citata o, allo studio Notarile Fabio ARRIVI in Todi, loc. Pontorio via Tiberina n. 79.

Todi, 2 marzo 2007

IL PRESIDENTE

F.to Mons. Carlo Franzoni



IL NOTAIO

F.to Fabio ARRIVI

